

---

## **Migranti: Acse (comboniani), riprendono i servizi gratuiti nella sede romana. Corsi di italiano, inglese, informatica, sanità e assistenza legale**

L'[Acse](#) (Associazione comboniana servizio emigranti e profughi) ha ripreso i suoi servizi per i migranti, gratuiti e gestiti da soci e volontari presso la sede di via del Buon Consiglio, 19 a Roma. Si tratta di corsi di italiano, inglese e informatica; ambulatorio odontoiatrico; distribuzione viveri; ritorno volontario assistito; assistenza legale. I corsi di italiano accolgono studenti dal livello principianti fino al B2. Sono normalmente in presenza al mattino o al pomeriggio eccetto alcuni on line. Gli studenti partecipano a tre lezioni la settimana di 2 ore cad. Lo scorso oltre una ventina di studenti ha sostenuto gli esami di Perugia con buoni risultati. I corsi inizieranno il 9 ottobre, la vigilia della festa di San Daniele Comboni, fondatore dei comboniani e delle comboniane che ha ispirato al comboniano padre Renato Bresciani la fondazione dell'Acse. Gli altri corsi prenderanno il via nella seconda metà di ottobre. L'ambulatorio è già affollato e riesce a garantire prestazioni che si offrono in qualunque altro ambulatorio. Opera 5 giorni la settimana. Bisogna iscriversi e prenotare. Una novità è la possibilità di usufruire di igiene dentale dal 25 settembre, ogni lunedì mattina dalle 9.30 alle 12.30, grazie alla Facoltà di Farmacia e Medicina dell'Università La Sapienza e della Asl Latina, in collaborazione con l'Acse. È attivo di nuovo anche il servizio viveri: la distribuzione dei pacchi avviene ogni giovedì dalle 14 alle 17.30 in piazza S. Martino ai Monti. È necessario presentare l'Isce. Lo scorso giovedì sono stati distribuiti 105 pacchi tra famiglie e singoli. Lo scorso anno due migranti usufruirono del ritorno volontariato assistito, anche quest'anno ci sarà questa possibilità, insieme al servizio di assistenza locale con la disponibilità di due avvocate. "Stiamo vedendo di organizzare pure un corso di taglio e cucito – spiega padre Venanzio Milani, a nome del Consiglio direttivo dell'Acse –. Quando saremo pronti avvertiremo".

Patrizia Caiffa